

All' Agenzia del territorio
Ufficio Provinciale di

OGGETTO: Segnalazione di incoerenze riscontrate nell'attribuzione della qualità di coltura di particelle di terreno iscritte negli atti del catasto e aggiornate ai sensi del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 e successive modificazioni, sulla base della dichiarazione resa agli Organismi Pagatori ai fini dell'erogazione dei contributi agricoli.

Il sottoscritto^(*), cod. fisc.
residente in, via n. quale¹
delle seguenti particelle, inserite nell'elenco pubblicato ai sensi della norma in oggetto, chiede la verifica in autotutela di tale accertamento e a tale fine dichiara che;

la qualità catastale² attribuita alla particella/porzione colturale sita nel Comune di e identificata con:

Sezione Foglio Particella Porzione
Sezione Foglio Particella Porzione
Sezione Foglio Particella Porzione
Sezione Foglio Particella Porzione
Sezione Foglio Particella Porzione

sono inesatti in quanto, nell'anno 2011, sul terreno era coltivata la specie vegetale³ assimilabile alla qualità catastale⁴ perché⁵:

- ☐ non è presente risorsa irrigua⁶
- ☐ la specie vegetale presente sul terreno nell'anno 2011 è inserita in un contesto di rotazione agraria di colture ortive o seminatave⁷
- ☐ ovvero⁸

....., lì Firma

(*) Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali": i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati dall'Agenzia del Territorio per le attività istituzionali previste dalla legge.

¹ Riportare il diritto posseduto sulla particella: proprietario, comproprietario, usufruttuario, usuario, ecc.. E' sufficiente che l'istanza sia presentata da uno solo dei titolari di diritti reali sul terreno.

² I dati compresi nel riquadro vanno compilati per ogni particella/porzione colturale, caratterizzata da medesima qualità di coltura, per la quale si richiede la modifica. In caso di insufficienza di righe possono esserne inserite altre. In caso di particelle caratterizzate da diverse qualità di coltura va riprodotto tutto il riquadro per ogni qualità di coltura.

³ Indicare la specie vegetale dichiarata all'organismo pagatore.

⁴ Indicare la qualità di coltura catastale corrispondente.

⁵ Barrare la casella che si utilizza.

⁶ Si ricorda che, secondo la normativa catastale, un terreno è considerato irriguo sia che nell'avvicendamento ricorrano coltivazioni richiedenti l'irrigazione, sia che a talune specie vegetali l'irrigazione non sia indispensabile.

⁷ Tali precisazioni hanno lo scopo di accertare se si tratti di cicli di rotazione agraria dei terreni a seminativo ovvero ad orto. Cancellare la circostanza che non ricorre. Non utilizzare la casella in caso di coltura che non richieda tale precisazione (colture arboree).

⁸ Utilizzare questo spazio per indicare altre informazioni ritenute utili.